



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201996900500071
Data Deposito	23/02/1996
Data Pubblicazione	23/08/1997

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	62	B		

Titolo

CARRELLO PER SUPERMERCATI O SIMILI

DESCRIZIONE

del modello industriale di utilità di
THEMA S.R.L., di nazionalità italiana
con sede a 25045 CASTEGNATO (BRESCIA),
VIA PADANA SUPERIORE, 48/50
Inventore: FAUCIGLIETTI Renzo

TO 960000030

*** *****

La presente innovazione si riferisce ad un carrello per supermercati o simili. Tali carrelli comprendono in genere un cesto avente una parete di fondo, due pareti laterali ed una parete anteriore, ed una telaio munito di ruote, almeno una delle quali è orientabile.

Sono noti dei carrelli del tipo suddetto, in cui il cesto e/o il telaio sono in materiale plastico, allo scopo di ridurre il peso. In un carrello noto, tutte le pareti del cesto sono formate in materiale plastico e vengono innestate individualmente sui profilati di un'ossatura metallica. Questo carrello presenta l'inconveniente di avere sia il telaio che l'ossatura del cesto, in metallo, per cui risulta ancora relativamente pesante. Inoltre, il montaggio delle pareti del cesto, ed il fissaggio del cesto sul telaio, risultano molto complicati e costosi.

In un altro carrello noto, sia il cesto che il telaio sono in polipropilene. Il telaio comprende per ciascun

BOCCIO Luigi
(Archivio Albo no. 251)

fianco una copia di montanti, collegati tra un longherone inferiore, munito di un profilato metallico di rinforzo, ed un longherone superiore, portante dei mezzi di fissaggio del cesto. Inoltre, le ruote posteriori sono fissate, mediante supporti articolati, su barre cilindriche portate dai due montanti posteriori del telaio. A causa dei vari inserti metallici, anche questo carrello presenta l'inconveniente di risultare di fabbricazione complicata e costosa.

Scopo dell'innovazione è quello di realizzare un carrello per supermercati, il quale sia della massima semplicità ed economicità, ed elimini gli inconvenienti sopra elencati per i carrelli noti.

Secondo l'invenzione, questo scopo viene raggiunto con un carrello per supermercati o simili, comprendente un cesto avente una parete di fondo, due pareti laterali ed una parete anteriore, dette pareti essendo tutte in materiale plastico; un telaio per fissare detto cesto, detto telaio essendo pure in materiale plastico e comprendendo due fianchi collegati da almeno una traversa; e mezzi di fissaggio rapido tra detto cesto e detto telaio; caratterizzato dal fatto che detto cesto e detto telaio sono formati ciascuno di stampo in un sol pezzo, ciascuno di detti fianchi comprendendo un montante per il fissaggio di detto cesto; detti mezzi di fissaggio comprendendo

BORGIO Luigi
(iscrizione Albo nr. 251)

delle coppie di elementi ad incastro reciproco portati da dette pareti laterali e da detti montanti per consentire un assemblaggio e un disassemblaggio rapido del carrello, senza l'ausilio di attrezzi.

Per una migliore comprensione dell'innovazione viene qui descritta una forma preferita di realizzazione del modello, fatta a titolo esemplificativo con l'ausilio degli annessi disegni, in cui:

Figura 1 è una vista laterale, parzialmente sezionata, di un carrello per supermercati secondo l'innovazione;

Figura 2 è una vista dall'alto del carrello;

Figura 3 è una vista prospettica del cesto del carrello;

Figura 4 è una vista prospettica del telaio del carrello;

Figura 5 è una sezione laterale schematica del carrello;

Figura 6 è una sezione del telaio del carrello, presa secondo la linea VI-VI di Figura 5;

Figura 7 è una vista posteriore, parzialmente sezionata, di un dettaglio del carrello, in scala ingrandita;

Figura 8 è una sezione, presa secondo la linea VIII-VIII di Figura 5, pure in scala leggermente ingrandita;

Figura 9 è una sezione laterale schematica del

BOGGIO Luigi
(iscrizione Albo nr. 251)

carrello, indicante una serie di cesti di uguale dimensione, reciprocamente infilati;

Figura 10 è una sezione laterale schematica di una serie di carrelli con cesti di diverse dimensioni, in posizione reciprocamente infilati.

Con riferimento alla Figura 1, con 10 è genericamente indicato un carrello per supermercati o simili, il quale comprende un cesto 11 avente una parete di fondo 12, due pareti laterali 13 ed una parete anteriore 14 (ved. anche Figura 3). Il cesto 10 è montato su un telaio 16 munito di due ruote anteriori 17 e due ruote posteriori 18 (ved. anche Figura 4). Il telaio 16 porta inoltre l'usuale maniglia 19 di manovra del carrello 10.

Secondo l'innovazione, sia il telaio 16 che il cesto 11 sono formati ciascuno di stampo in un sol pezzo, con un materiale plastico, ad esempio un polimero riciclabile, resistente agli agenti atmosferici, sia per la deformazione che per il viraggio del colore. Tale polimero sarà stabilizzato ai raggi ultravioletti e consentirà una certa varietà cromatica. Inoltre, il polimero sarà adatto a forti sbalzi di temperatura, ad esempio tra -20°C e +60°C per consentirne lo stoccaggio all'aperto. Preferibilmente il polimero sarà di tipo antistatico, ed ignifugo od autoestinguente.

Le pareti 12-14 del cesto 11 sono a maglia, allo

BOGGIO Luigi
(iscrizione Albo nr. 251)

scopo di ridurne al minimo il peso. I fori della maglia sono di dimensioni tali da non consentire la fuoriuscita degli oggetti caricati sul carrello 10. Le pareti 13 e 14 sono munite di una nervatura superiore 21, mentre le pareti 12 e 14 sono munite da una robusta striscia posteriore 22, a sezione rettangolare. Infine le pareti 13 e 14 sono munite di una nervatura mediana 23 di rinforzo. La forma delle pareti 12 e 13 è rastremata verso l'anteriore per consentire il consueto infilaggio dei cesti 11, quando i carrelli 10 sono in deposito, come indicato in Figura 9.

Il telaio 16 (Figura 4) è formato da due fianchi 24, di forma sostanzialmente a L, comprendenti ciascuno un montante 27 in posizione subverticale, ed un longherone 25 in posizione suborizzontale. I due longheroni 25 sono collegati da una traversa anteriore 26, portante due sedi su cui sono montate le ruote anteriori 17 orientabili. I due montanti 27 sono inoltre collegati da una traversa posteriore 28 avente una sezione ad L, contro cui viene appoggiato il cesto 11, mediante la striscia 22 (Figura 3). Ciascun longherone 25 presenta una forma leggermente arcuata e rastremata verso le due estremità.

Sull'estremità posteriore di ciascun longherone 25 è montata una corrispondente ruota posteriore 18 generalmente di tipo non orientabile. Ciascun montante 27

BOGGIO Luigi
(iscrizione Albo nr. 251)

(Figure 1 e 2) si prolunga inoltre in un braccio 32, all'estremità del quale la maniglia 19 è fissata amovibilmente in modo noto, ad esempio mediante una corrispondente vite.

Tra i montanti 27 del telaio 16 e la striscia 22 del cesto 11 sono disposte delle coppie di elementi 33, 34 ad incastro reciproco, per consentire un assemblaggio ed un disassemblaggio rapido del carrello senza l'ausilio di attrezzi. Ciascuna coppia di elementi 33, 34 comprende un perno 33 munito di testa, ed un'asola 34, in cui si impegna il corrispondente perno. 33. L'asola 34 presenta una porzione di larghezza maggiore, per consentire l'ingresso della testa del perno 33, ed una porzione di larghezza minore per bloccare la testa del perno 33.

In particolare, ciascun montante 27 è munito di tre perni 33 allineati in direzione subverticale. A sua volta, la striscia 22 è munita, in corrispondenza di ciascuna parete 13, di tre asole 34 ciascuna avente la porzione di minore larghezza rivolta verso l'alto.

Per montare il cesto 11 sul telaio 16, si divaricano leggermente i due montanti 27 e si dispongono le porzioni di larghezza maggiore delle asole 34 dei cesti 11 in allineamento con i perni 33 dei montanti. Liberando ora i montanti 27, i perni 33 scattano nelle rispettive asole 34 ed il cesto 11 si abbassa leggermente, portando la

BOGGIO Luigi
(iscrizione Alto nr. 251)

porzione di larghezza minore delle asole 34 in impegno con i perni 33. A sua volta, la parte orizzontale della striscia 22 va ad appoggiarsi contro l'ala orizzontale della traversa 28, per cui il cesto 11 rimane bloccato sul telaio 16.

Sul telaio 16 possono essere montati dei cesti 11, 11', 11" (Figura 10) aventi dimensioni verticali diverse e modulari. A tale scopo è sufficiente che la parte di striscia 22 di ciascuna parete 13 comprenda almeno due asole 34 per impegnarsi almeno con i due perni 33 inferiori del montante 27. Ovviamente i cesti 11 e 11' di altezza maggiore avranno tre asole per ciascuna parete 13.

I carrelli 10 aventi dei cesti 11, 11', 11" di dimensioni verticali diverse possono ugualmente essere infilati reciprocamente, indipendentemente dalle dimensioni del cesto stesso, sia come indicato in Figura 10, con i cesti ordinati secondo l'altezza decrescente, sia con i cesti 11, 11' e 11" infilati in qualsiasi altro ordine.

Il carrello 10 comprende inoltre una parete oscillante 44 per chiudere posteriormente il cesto 11, 11', 11". La parete 44 è pure in materiale plastico ed è munita due bordi laterali 46 (Figura 7), da cui sporgono lateralmente due perni 47. Ciascuno di questi perni 47 è incernierato in un foro cieco 45 previsto su ciascun

BOGGIO Luigi
(iscrizione Albo nr. 251)

braccio 32 del montante 27, anteriormente alla maniglia 19. La parete 44 può essere montata amovibilmente nei due fori 45 contrapposti, ad esempio predisponendo una molla in uno dei due fori 45 e spostando trasversalmente la parete 44 per vincere con uno dei perni 47 l'azione della molla, per cui il montaggio si effettua a scatto, senza uso di attrezzi.

Il carrello 10 può inoltre essere munito di un seggiolino porta-bimbi chiudibile 48, pure in materiale plastico, comprendente un sedile 49 incernierato su un telaio 51, ed atto ad agganciarsi su due sedi della parete 44. Il telaio 51 è a sua volta incernierato sulla parete 44, dove può essere montato amovibilmente, in qualsiasi modo noto. Sganciando il sedile 49, questo ed il telaio 51 si dispongono in posizione di chiusura adiacenti alla parete 44, per cui possono ruotare assieme a questa, come indicato in Figura 9.

Infine, il carrello 10 può essere munito di un piano porta-bottiglie 54 (Figure 5 e 6), ad esempio casse 52, scatole o confezioni di bottiglie 56. Il piano 54, anch'esso in materiale plastico, può essere incernierato in modo amovibile su due sedi della traversa 26, mediante mezzi a scatto rapido, analoghi a quelli del telaio 51 sulla parete 44. Il piano 44 ed è munito di una porzione inclinata 57 e di una barra trasversale 58, le cui

estremità sono atte ad appoggiarsi su due appendici 59 dei due montanti 27. La porzione inclinata 57 e la barra 58 sono atte ad essere impegnate dalla traversa 26 di un secondo carrello 10, per favorirne l'inserimento nel primo, facendo ruotare tale piano 54 verso l'alto.

Da quanto visto sopra risultano evidenti i vantaggi del carrello secondo l'innovazione rispetto ai carrelli noti. Innanzitutto la formatura in plastica del telaio 16, del cesto 11 e degli altri componenti risulta economica. Inoltre le parti così formate risultano molto resistenti e di aspetto piacevole, consentendo anche la personalizzazione dei carrelli 10.

I vari collegamenti delle parti mediante mezzi ad incastro, senza l'uso di attrezzi, da una parte rende estremamente economico sia l'assemblaggio, che l'eventuale disassemblaggio per la sostituzione di parti, dall'altra consente al fabbricante di fornire i carrelli disassemblati in imballaggi singoli o in imballaggi per lotti, in modo da essere facilmente spediti in containers. Infine, il tipo di polimero riciclabile consente il facile smaltimento delle parti danneggiate, che vengono sostituite.

Si intende che al carrello descritto possono essere apportate varie modifiche e perfezionamenti senza uscire dall'ambito delle rivendicazioni. Ad esempio, i mezzi ad

BOGGIO Luigi
(iscrizione Albo nr. 251)

incastrò possono assumere forma diversa da quella illustrata. Inoltre, i perni 33 possono essere disposti sul cesto 11 e le asole sui montanti 27. Infine, il piano parta-casse 54 può essere munito, anteriormente e lateralmente, di bordi di altezza limitata, rivolti verso l'alto, per evitare la caduta delle casse 52.

BOGGIO Luigi
(iscrizione Albo nr. 251)

R I V E N D I C A Z I O N I

1. Carrello per supermercati o simili, comprendente un cesto (11) avente una parete di fondo (12), due pareti laterali (13) ed una parete anteriore (14), dette pareti (12-14) essendo tutte in materiale plastico; un telaio (16) per fissare detto cesto (11), detto telaio (16) essendo pure in materiale plastico e comprendendo due fianchi (24) collegati da almeno una traversa (26, 28); e mezzi di fissaggio rapido (33, 34) tra detto cesto (11) e detto telaio (16); caratterizzato dal fatto che detto cesto (11) e detto telaio (16) sono formati ciascuno di stampo in un sol pezzo, ciascuno di detti fianchi (24) comprendendo un montante (27) per il fissaggio di detto cesto (11); detti mezzi di fissaggio comprendendo delle coppie di elementi ad incastro reciproco (33, 34) portati da detti montanti (27) e da dette pareti laterali (13) per consentire un assemblaggio e un disassemblaggio rapido del carrello, senza l'ausilio di attrezzi.

2. Carrello secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detta traversa (28) ha una sezione ad L, detto cesto (11) essendo atto ad appoggiarsi su detta traversa (28).

3. Carrello secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che ciascuna coppia di detti elementi (33, 34) comprende un perno (33) munito di testa e portato da

BOGGIO Luigi
(iscrizione Albo nr. 251)

uno di detti fianchi (24), ed un'asola (34) portata da una di dette pareti laterali (13), detta asola (34) comprendendo una porzione di larghezza maggiore per consentire l'ingresso di detta testa ed una porzione di larghezza minore per bloccare detta testa.

4. Carrello secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che ciascuno di detti fianchi (24) comprende un montante subverticale (27), portante di pezzo almeno due di detti perni (33) allineati in direzione subverticale.

5. Carrello secondo la rivendicazione 4, caratterizzato dal fatto che ciascuno di detti montanti (27) è collegato ad un longherone suborizzontale (25), su cui sono montate due coppie di ruote (17, 18).

6. Carrello secondo la rivendicazione 5, in cui ciascuno di detti montanti (27) presenta un braccio (32) su cui è collegata una maniglia (19) di manovra del carrello, caratterizzato dal fatto che una parete posteriore (44) di detto cesto (11) è incernierata su detti bracci (32), un seggiolino porta-bimbi chiudibile (48) essendo incernierato su detta parete posteriore (44) in modo da ruotare verso l'alto assieme ad essa, per consentire l'infilaggio reciproco dei carrelli.

7. Carrello secondo la rivendicazione 6, caratterizzato dal fatto che detta parete posteriore (44) e detto

BOGGIO Luigi
(iscrizione Albo nr. 251)

seggolino (48) sono formati in materiale plastico e sono muniti di mezzi per consentire un assemblaggio e un disassemblaggio rapido e senza l'ausilio di attrezzi.

8. Carrello secondo la rivendicazioni 6 o 7, in cui detto cesto (11, 11', 11'') può avere una serie di dimensioni verticali modulari, caratterizzato dal fatto che la posizione di detti perni (33) su detti montanti (27) è costante, ciascuna parete laterale di detti cesti (11, 11', 11'') essendo munita di almeno due asole (34) in posizione corrispondente a due di detti perni (33), per consentire il fissaggio su uno stesso telaio (16) di qualsiasi cesto (11, 11', 11'') della serie.

9. Carrello secondo una delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che le ruote anteriori (17) di detto telaio (16) sono montati orientabili su una sede portata da una seconda traversa (26) di collegamento di detti fianchi (24).

10. Carrello secondo le rivendicazioni 5 e 9, caratterizzato dal fatto che su detta seconda traversa (26) è incernierato un piano porta-bottiglie (54) pure in materiale plastico, detti longheroni (25) essendo muniti di appendici di appoggio (59) di detto piano (54).

11. Carrello secondo la rivendicazione 10, caratterizzato dal fatto che sono previsti dei mezzi di fissaggio per consentire un assemblaggio rapido di detto piano

BOGGIO Luigi
(iscrizione Albo nr. 251)

(54) senza l'ausilio di attrezzi, detto piano (54) presentando una porzione inclinata (57) atta ad essere impegnata da detta seconda traversa (26) di un secondo carrello, per essere ruotato verso l'alto e consentire l'infilaggio reciproco dei carrelli.

12. Carrello per supermercati o simili, sostanzialmente come descritto con riferimento agli annessi disegni.

p.i. THEMA S.R.L.

BOGGIO Luigi

(iscrizione Albo nr. 251)



BOGGIO Luigi
(iscrizione Albo nr. 251)

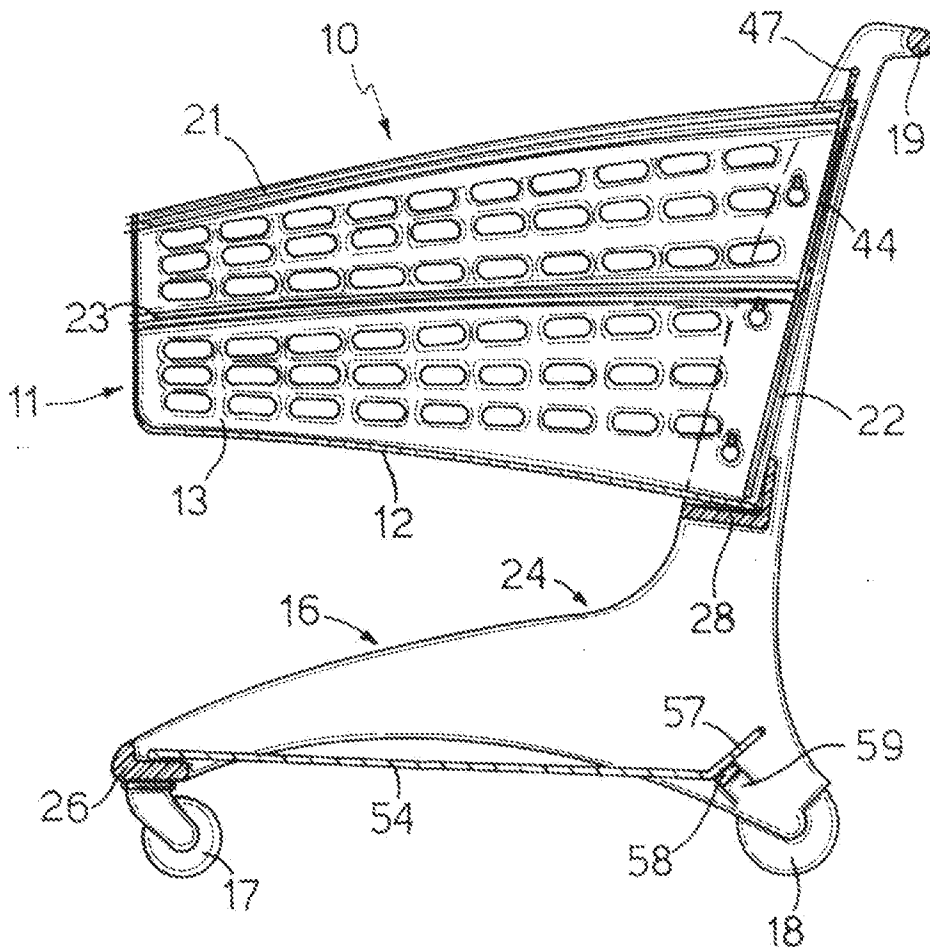


Fig. 1

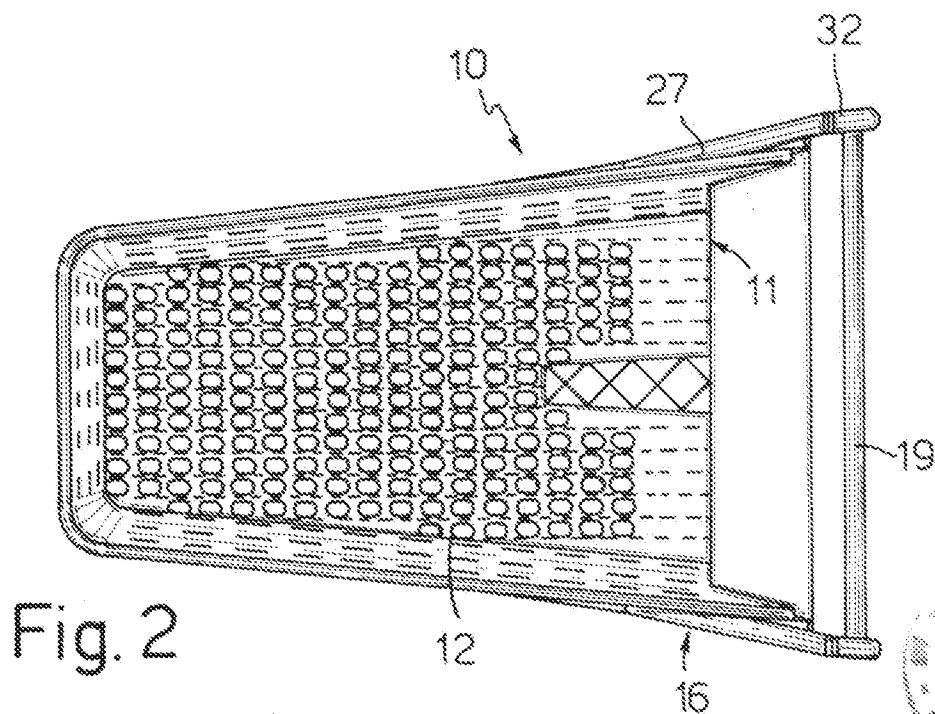


Fig. 2



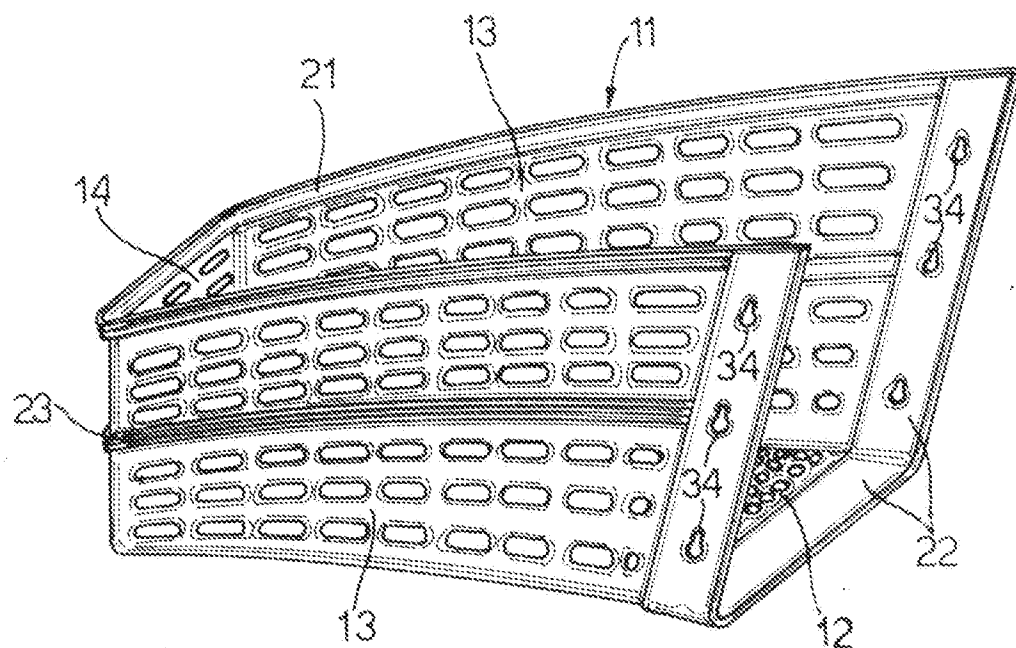


Fig. 3

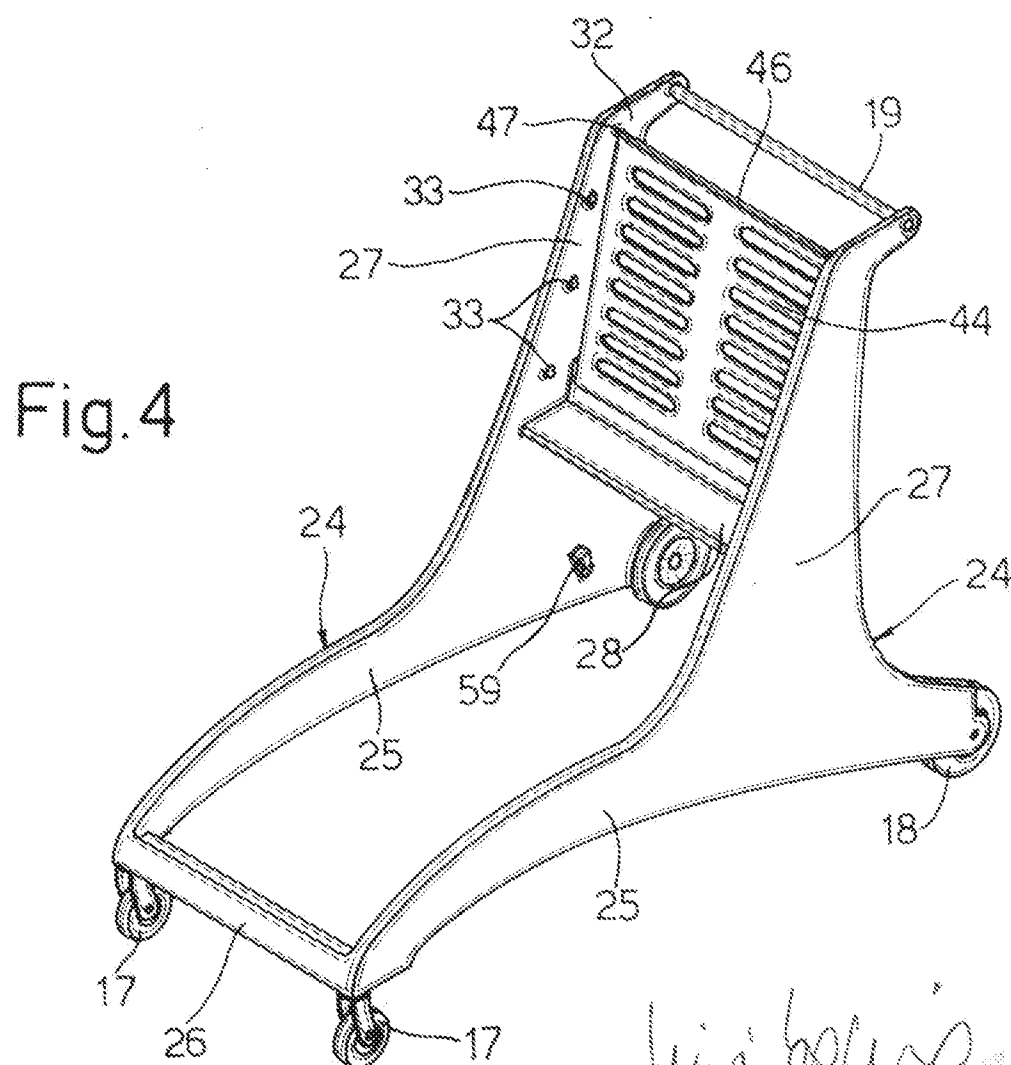
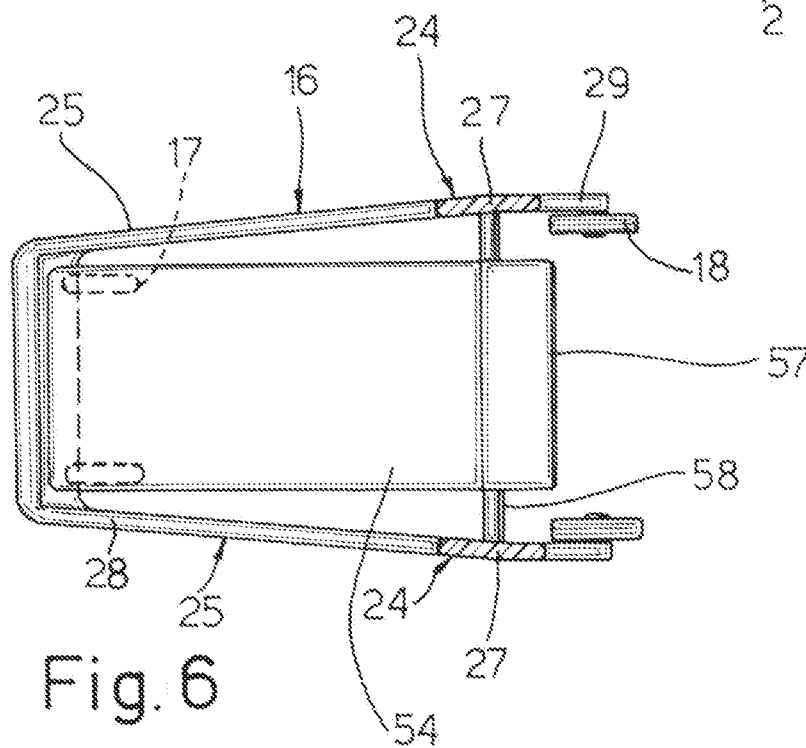
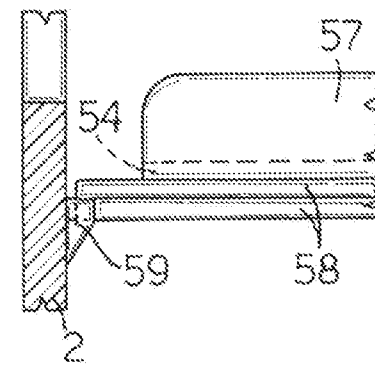
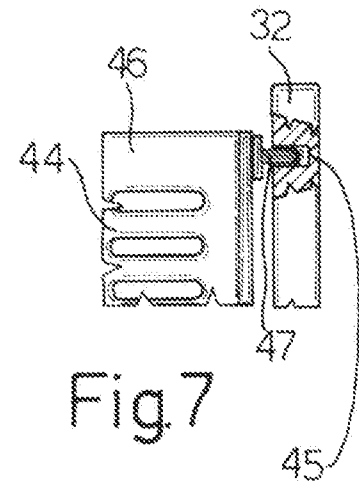
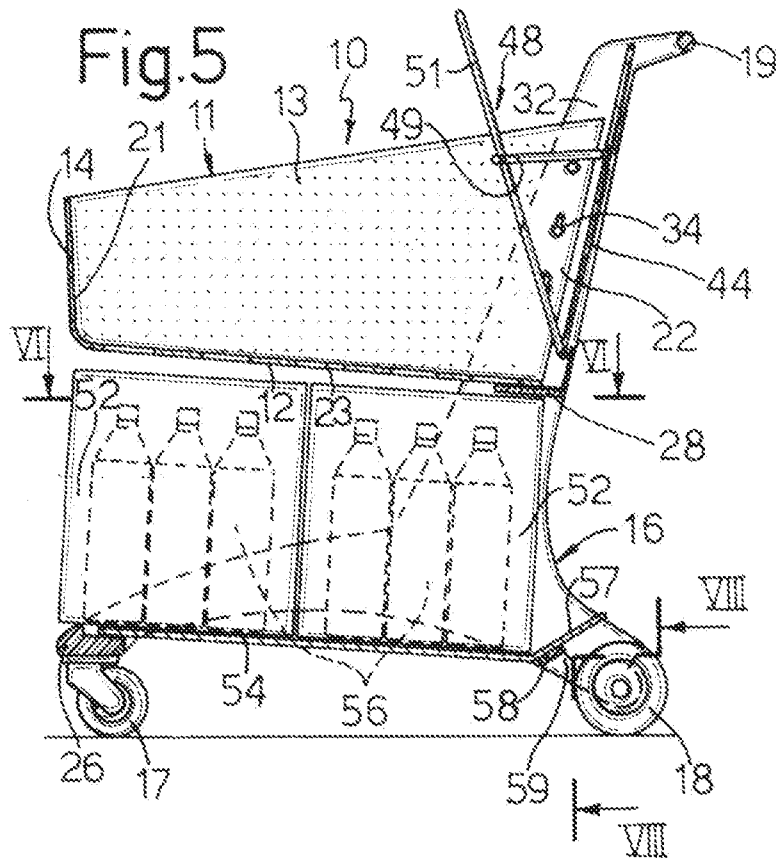


Fig. 4

p.i.: THIEMA S.R.L.
BOGGIO Luigi
(iscrizione Albo nr. 251)





p.i.: *Luigi Boggio*
THIEMA S.R.L.
BOGGIO Luigi
(iscrizione Albo nr. 251)



Fig. 9

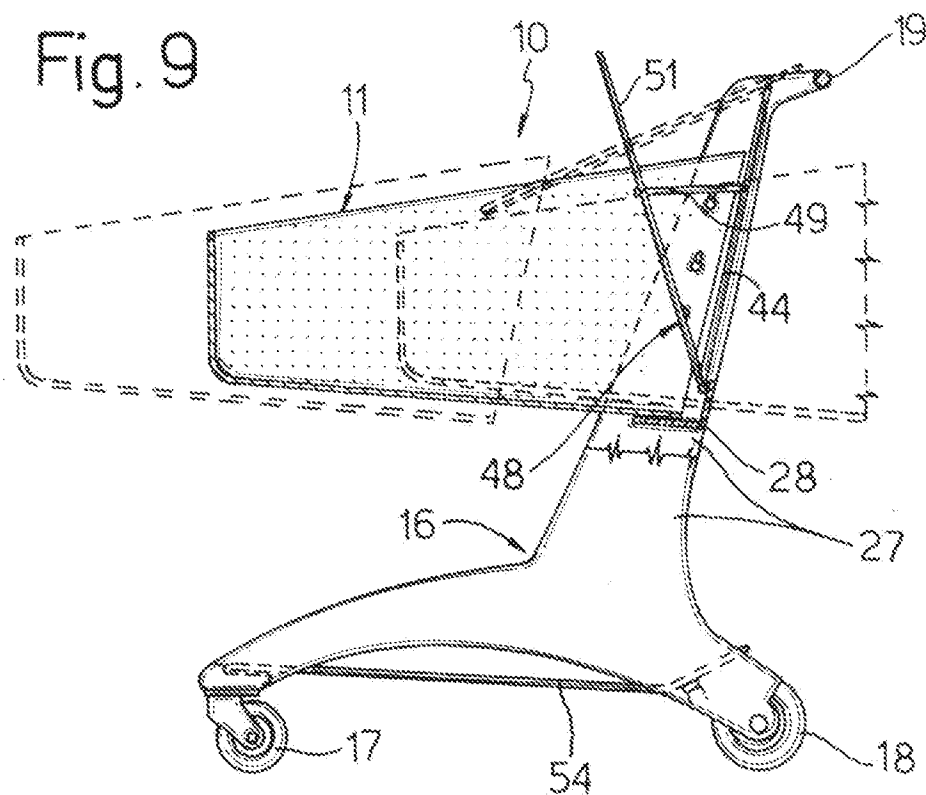
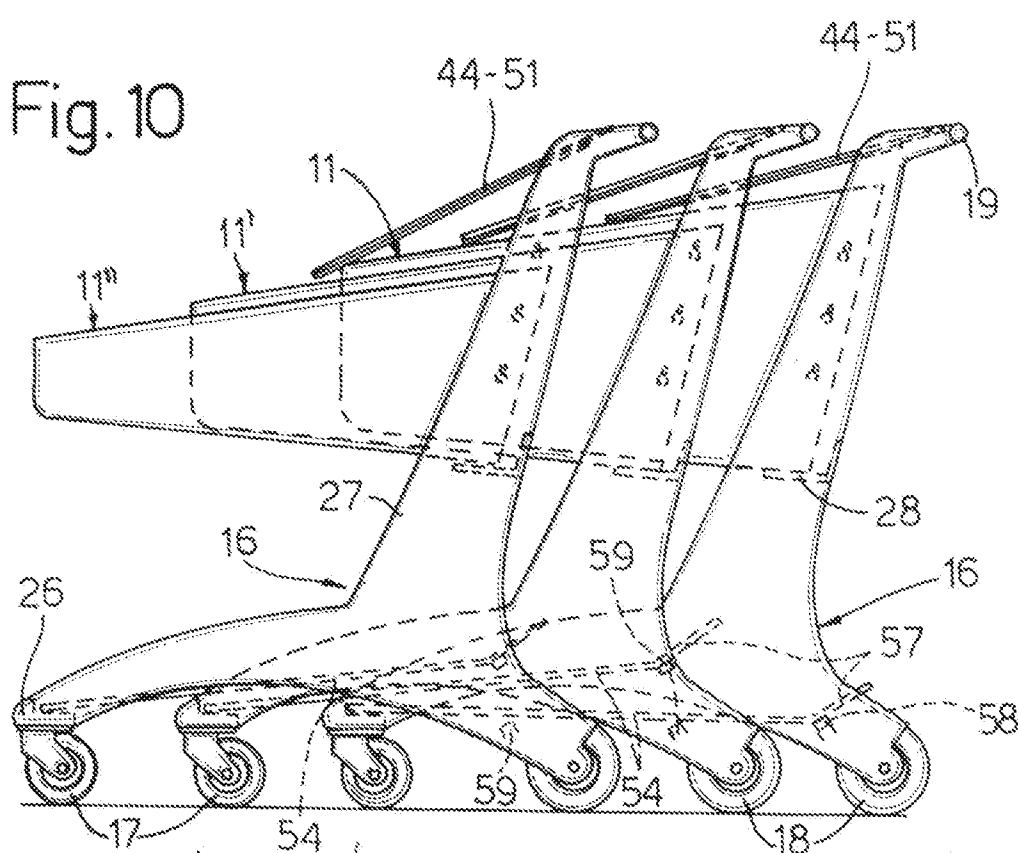


Fig. 10



p.i.: THIEMA S.R.L.
BOGGIO Luigi
(iscrizione Albo nr. 257)

